

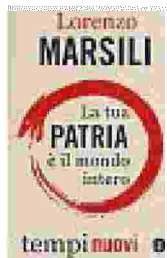
**Politica** Il saggio di Lorenzo Marsili

# I nazionalismi sono la debolezza degli Stati

di **Mario Garofalo**

**Q**uando il massmediologo Douglas Rushkoff fu convocato da un gruppo di miliardari per un incontro sul futuro, rimase stupito. Quei ricchi uomini gli chiedevano come si potesse fronteggiare una catastrofe ambientale ed economica. Non volevano sapere, invece, come quell'evento potesse essere evitato.

È la rassegnazione delle élite di fronte ai grandi problemi del mondo. Ci sono questioni come il cambiamento climatico, l'immigrazione, l'evasione fiscale delle multinazionali, che possono essere affrontate solo a livello globale, mentre la politica resta ferma alla sua dimensione statale. Ed è questa, secondo Lorenzo Marsili (*La tua patria è il mondo intero*, Laterza, pagine 180, € 16), la ragione per cui trionfano i nazionalismi. Un fenomeno, che l'intellettuale e attivista (ha fondato con Yanis Varoufakis il movimento Diem25) spiega con le parole della filosofa americana Wendy Brown: «Contrariamente a quanto si può forse pensare, l'odierna frenetica costruzione di muri statual-nazionali è generata dall'indebolimento della sovranità statale».



Il libro di Marsili è edito da **Laterza**

Questo senso di smarrimento dei cittadini e dei loro rappresentanti, che si percepiscono impotenti di fronte alla necessità di governare i fenomeni, trova una limitazione illusoria, secondo Marsili, nella ricerca dell'«uomo forte», di un «muscolo» che possa proteggere laddove le istituzioni e le leggi hanno manifestato la loro fragilità. E allora il dibattito italiano sul porto d'armi, la linea dura contro i migranti, l'innalzamento dei muri servono solo a dare l'illusione del controllo. E, nella fine post-moderna delle certezze, emerge l'«assoluto relativo»: i giudizi vengono spacciati sui social network come fossero certezze salvo poi essere sostituiti poco dopo da considerazioni di segno opposto, altrettanto definitive. «Verità a consumo», «fondamentalismo part-time».

La soluzione utopica suggerita contro questa frammentazione è nella creazione di un'Europa politica, più forte e più democratica, in un fisco transnazionale, in istituzioni che controllino le potenzialità e i rischi dell'intelligenza artificiale. Così, secondo Marsili, si può dare una bussola ai governanti perduti del nostro tempo.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.